



Comune  
di Ravenna  
Assessorato  
alla Cultura



ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI STORICI



# IL CARTEGGIO CROCE-RICCI

RAVENNA - BIBLIOTECA CLASSENSE

SABATO 5 DICEMBRE - ORE 17.00



ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI STORICI



Per informazioni:  
Istituzione Biblioteca Classense  
Tel. 0544.482112 - Fax 0544.482104  
da lunedì a sabato ore 9-18

segreteriaclas@classense.ra.it  
[www.classense.ra.it](http://www.classense.ra.it)

Con il contributo di



**FONDAZIONE**  
CASSA DI RISPARMIO  
DI RAVENNA



# IL CARTEGGIO CROCE-RICCI

**SABATO 5 DICEMBRE - ORE 17.00**

Biblioteca Classense - Sala Muratori  
Via Baccharini, 3 - Ravenna

presentazione del volume  
**CARTEGGIO CROCE-RICCI**

a cura di  
**CLOTILDE BERTONI**

“Istituto Italiano per gli Studi Storici”, Il Mulino 2009

Interventi di

**CLOTILDE BERTONI**  
Università degli Studi Palermo

**FRANCESCO CAGLIOTI**  
Università degli Studi di Napoli Federico II

**PAOLO D'ANGELO**  
Università degli Studi Roma Tre

**DONATINO DOMINI**  
Istituzione Biblioteca Classense



Il carteggio fra Benedetto Croce e Corrado Ricci comprende 561 lettere degli anni dal 1890 al 1925.

Le lettere di Croce sono conservate nel “Fondo Ricci” della Biblioteca Classense di Ravenna e presso l’Archivio Centrale dello Stato di Roma; quelle di Ricci, presso la Fondazione “Biblioteca Benedetto Croce” di Napoli.

Due ragioni rendono questo scambio di estremo interesse: è un dialogo intellettuale fra personaggi di diverso orientamento teorico; è uno spaccato dell’Italia giolittiana e prefascista, della sua vita culturale, artistica, politica e istituzionale. Il carteggio mette in luce vari punti di contatto fra i due corrispondenti: l’attenzione ai riscontri eruditi e all’aneddotica storica, il comune interesse per il Seicento, la passione per Dante, la scoperta della Tavola Strozzi.

Di grande rilievo è la documentazione sul-

l’impegno di entrambi per i diritti della cultura e la tutela del patrimonio artistico: dalla gestione del Museo e della Pinacoteca di Napoli all’edificazione del Monumento a Vittorio Emanuele II; la scoperta delle Mura greche, e le sorti di Castel Nuovo, S. Maria delle Grazie a Caponapoli, S. Giovanni a Carbonara; la preparazione delle onoranze per il centenario dantesco e la costituzione dell’Istituto di archeologia e storia dell’arte, impresa compiuta da Croce negli anni in cui fu Ministro dell’Istruzione, in collaborazione con Ricci.

Le lettere coinvolgono personaggi come Angelo Conti, Francesco D’Ovidio, Antonio e Riccardo Filangieri, Ettore Pais, Luigi Rava, Vittorio Spinazzola, Adolfo Venturi; e contengono riferimenti significativi su alcune vicende: lo scandalo Nasi, le dispute parlamentari dell’età giolittiana, la crisi del dopoguerra, l’avvento del regime fascista, che causò la rottura del rapporto.

